

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri favorevoli, inseriti nella deliberazione in frontespizio, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18-08-2000 n.267;

Premesso che è necessario adottare una disciplina che regolamenti, nell'interesse della comunità e per la tutela dei beni di proprietà pubblica, la concessione in uso di locali di proprietà comunale a persone fisiche e giuridiche;

Visto il regolamento allo scopo predisposto, costituito da n. 11 articoli e ritenuto idoneo per soddisfare le esigenze di questa amministrazione;

Dato atto che il testo del regolamento è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 il cui testo qui di seguito integralmente si riporta;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di approvare il regolamento per la disciplina della concessione in uso dei locali di proprietà comunale a gruppi, enti, associazioni e privati;
- di dare atto che il testo del regolamento è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere questa deliberazione agli uffici comunali interessati per gli atti di competenza;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.



**Regolamento
per la disciplina della
concessione in uso
dei locali di proprietà comunale
a gruppi, enti, associazioni e privati**

INDICE GENERALE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Art. 2 – Soggetti

Art. 3 – Richiesta dei locali

Art. 4 – Competenza e modalità di rilascio della concessione

Art. 5 – Priorità nell'uso e nella concessione

Art. 6 – Costi

Art. 7 - Cauzione

Art. 8 – Responsabilità ed obblighi del concessionario

Art. 9 – Sospensione e revoca della concessione e casi particolari di diniego

Art. 10 – Abrogazioni di precedenti norme

Art. 11 – Comunicazione

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'uso dei locali e delle strutture fisse di proprietà comunale da parte di gruppi, associazioni, enti, comitati aventi o meno natura associativa e da parte di soggetti diversi, elencati al successivo art. 2.

I locali e le strutture il cui utilizzo è disciplinato dal presente Regolamento sono:

- Teatro Centro Civico – Via Garibaldi;
- Palestra - Centro Civico (interrato) – Via Garibaldi;
- Palestra – Locale Multifunzionale (seminterrato scuole comunali) – Via Umberto I;

e altre strutture o spazi pubblici che, con apposita delibera di Giunta Comunale, verranno incluse nell'elenco di cui al presente articolo.

Il presente regolamento si applica anche nel caso di concessione in uso di locali che, pur non essendo di proprietà comunale, sono presi in affitto dall'amministrazione comunale per essere destinati a soddisfare esigenze pubbliche di carattere socio culturale.

Art. 2 - SOGGETTI

1. Possono chiedere ed ottenere l'uso dei locali e delle strutture di cui all'art.1 i seguenti soggetti:

- associazioni culturali, sportive e ricreative senza scopo di lucro; nell'attribuzione della concessione saranno preferite quelle operanti in ambito comunale;
- associazioni di volontariato costituite ai sensi dell'art. 3 della legge 11 agosto 1991, n. 266 ed iscritte all'albo regionale di cui all'art. 5 della Legge Regionale 30 Agosto 1993, n. 40; - comitati di cittadini istituiti in associazioni per la tutela e la salvaguardia di interessi collettivi il cui statuto sia stato preventivamente presentato all'Amministrazione Comunale;
- gruppi o partiti rappresentati in Consiglio Comunale;
- gruppi ed organismi politici non rappresentati in Consiglio Comunale;
- sindacati ed associazioni di categoria;
- organismi religiosi;
- organismi ed istituzioni scolastiche locali;
- associazioni di ex combattenti, invalidi civili e del lavoro;
- soggetti privati per lo svolgimento di convegni, congressi, stages, corsi didattici, feste, ecc.

2. La concessione in uso può essere rilasciata anche a soggetti diversi da quelli elencati al precedente comma, purchè si tratti di soggetti che non agiscono a scopo di lucro o che, pur agendo a scopo di lucro, svolgano comunemente attività socialmente rilevanti.

Art. 3 - RICHIESTA DEI LOCALI

I soggetti interessati ad usufruire delle strutture dovranno presentare preventivamente domanda di concessione, redatta secondo l'**allegato A**) al presente Regolamento, da ritenersi vincolante quanto a contenuti obbligatori della richiesta da inoltrare.

Alla domanda vanno obbligatoriamente allegati, qualora si tratti di associazione, comitato o gruppo altrimenti denominato, le copie dello Statuto e dell'Atto Costitutivo.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le associazioni che usufruiscono di una qualsiasi concessione comunale, sono impegnate a comunicare le eventuali variazioni intervenute nello Statuto e/o nell'Atto Costitutivo, in particolare per quanto concerne l'oggetto sociale e gli organi aventi la legale rappresentanza.

La domanda va presentata almeno **10 giorni prima** della data per la quale si chiede l'utilizzo della struttura, a pena di inammissibilità e fatti salvi i casi disciplinati al successivo art. 5, nei quali è sufficiente un anticipo minore. Alla domanda l'Ente dovrà dare riscontro entro 5 giorni dalla presentazione, mediante comunicazione scritta (e motivata in caso di diniego), inviata al domicilio del firmatario della richiesta o consegnata a mano con firma per ricevuta.

Art.4. - COMPETENZA E MODALITA' DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE

La competenza al rilascio della concessione spetta in ogni caso alla giunta comunale.

La concessione viene rilasciata in originale ed in copia, il primo viene consegnato al richiedente, la seconda viene tenuta in atti del Comune ed annotata su apposito registro, che può essere tenuto anche su supporto informatico.

In relazione a particolarità dell'uso dei locali o della conformazione dei medesimi, nella concessione possono essere contenute prescrizioni ulteriori rispetto a quelle previste nel presente regolamento.

Il rilascio della concessione può essere subordinato all'indicazione, nella stessa, di giorni od ore diversi di messa a disposizione dei locali, in relazione ad altri usi già autorizzati o in corso.

Art. 5 - PRIORITA' NELL'USO E NELLA CONCESSIONE

Nel caso di più domande relative agli stessi locali ed a periodi, anche in parte, coincidenti, la concessione viene rilasciata dopo aver sentito contestualmente tutti i richiedenti e trovato tra loro l'accordo. Qualora l'accordo non sia possibile, il Comune deciderà secondo valutazioni che tengano conto, per quanto possibile, di tutte le esigenze. Qualora non sia possibile trovare un accordo tra le parti seguendo i criteri sopra esposti, sarà adottato come principale criterio di valutazione quello della priorità della presentazione della domanda; a tale fine, fa fede la data riportata sul timbro di protocollo del Comune, non avendo rilevanza la data di spedizione.

In ogni caso ha priorità d'uso, per gli scopi istituzionali, il Comune di Cervesina, senza necessità di particolari formalità, sia relativamente ad istanze presentate, sia relativamente a concessioni rilasciate in precedenza.

Nei casi disciplinati dal comma precedente, l'ufficio segreteria ha l'obbligo di avvisare con 48 ore di anticipo il soggetto che ha ottenuto la concessione.

Art. 6 - COSTI

Le tariffe relative alla concessione in uso dei locali sono quelle di cui all'**allegato C)** del presente Regolamento, e possono essere annualmente rideterminate con provvedimento della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale si riserva di determinare a sua completa discrezione, la gratuità dell'uso dei locali.

La giunta comunale in caso di richieste di uso per un periodo superiore ad un giorno si riserva di quantificare la tariffa.

Le tariffe vanno preventivamente versate all'ufficio ragioneria che ne rilascia ricevuta. In caso di concessioni in uso per scopi e soggetti diversi, la quota a carico degli utenti verrà determinata di volta in volta dall'Amministrazione Comunale, a seconda delle caratteristiche dell'impiego delle strutture.

Art. 7 - CAUZIONE

La concessione è subordinata al preventivo versamento di una cauzione, presso l'Ufficio Económico, dell'importo corrispondente al costo della concessione.

La cauzione viene resa dopo la restituzione delle chiavi dei locali, e previo sopralluogo dello stato dei locali da parte dell'Ufficio tecnico.

La cauzione conserva validità per eventuali ulteriori richieste fino alla richiesta di rimborso.

Sulla somma versata il Comune si rivarrà per eventuali danni arrecati ai locali ed agli arredi per fatto imputabile ai soggetti fruitori, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti ed impregiudicata l'azione penale, qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 8 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati, per fatto a lui imputabile, ai locali ed agli arredi degli stessi nei periodi di durata della concessione. E', inoltre, responsabile dell'ingresso e del comportamento di minori. Il concessionario, nel fruire dei locali, si assume l'obbligo di rispettare, oltre al presente regolamento, le normative relative alla sicurezza (vie di fuga libere, divieto assoluto di uso di fiamme libere, divieto di fumare, ecc).

In ogni caso il concessionario è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata entro i locali di cui ha ottenuto concessione dell'utilizzo e della difformità d'uso, per la quale risponde al Comune, nel caso in cui all'Ente derivi, in qualsiasi modo, un danno.

L'uso dei locali e delle strutture non può comunque, essere protratto oltre le ore 24,00. Il concessionario ha inoltre i seguenti specifici obblighi:

- ritirare presso l'ufficio competente le chiavi dei locali in tempo utile per l'uso ed in orario d'ufficio;
- divieto assoluto di consegnare le chiavi ad altri;
- divieto assoluto di duplicare le chiavi;
- riconsegnare le chiavi dopo la cessazione dell'uso con tempestività ;
- divieto di consentire l'accesso ai locali a persone estranee al soggetto richiedente;
- obbligo di custodire i locali mentre è in corso l'uso;
- obbligo di spegnere il sistema di illuminazione ed il sistema di riscaldamento nonché di provvedere al ripristino del funzionamento dell'eventuale sistema di allarme, prima di chiudere i locali;
- obbligo di avvisare senza ritardo il Comune di eventuali problemi riscontrati nell'apertura e nell'utilizzazione dei locali;
- obbligo di riconsegnare i locali nelle condizioni, anche igieniche, in cui il soggetto li aveva ricevuti al

- momento della consegna;
- obbligo di provvedere alla pulizia dei locali, compresa i bagni, dopo l'utilizzo.

Art. 9 - SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE E CASI PARTICOLARI DI DINIEGO

La Giunta Comunale può sospendere o revocare la concessione, in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico, nel rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge n. 241/1990 e fatti salvi i casi di eccezione da questa previsti.

La concessione può, inoltre, essere sospesa o revocata per constatate irregolarità nell'utilizzo, con osservanza delle norme richiamate nel comma precedente.

La concessione può essere negata quando il soggetto richiedente abbia reiteratamente utilizzato dei locali o delle strutture in maniera difforme dall'atto di concessione e/o dal presente regolamento.

Art. 10 - ABROGAZIONI DI PRECEDENTI NORME

Le disposizioni del presente regolamento abrogano le norme disciplinanti la stessa materia, anche se si riferiscono a locali determinati.

Art. 11 - COMUNICAZIONE

Copia del presente regolamento verrà consegnata a tutti i concessionari al momento del rilascio della concessione. Il concessionario, al momento del ritiro delle chiavi, firmerà attestazione di ricevimento delle chiavi, di presa visione del presente Regolamento ed impegno a rispettare tutte le prescrizioni in esso contenute (allegato B).

MODELLO DI DOMANDA

Al Comune di Cervesina
Piazza Caduti per la Patria, 1
27050 Cervesina (PV)

Oggetto: domanda di concessione per l'uso di locali di proprietà comunale.

Il sottoscritto _____ residente a _____

(_____) in Via _____ n. _____ tel. _____

a nome / per conto del Gruppo / Associazione _____

chiede

(barrare e compilare il caso che ricorre)

[...] a titolo personale;

[...] in qualità di legale rappresentante del con sede in
..... (.....) in via n.

che opera nel territorio di questo Comune e che si dichiara espressamente che agisce senza
scopo di lucro;

la concessione del locale

sito a Cervesina (PV) in Via n.

- per la seguente data: dalle ore alle ore
- per il seguente periodo.....
dalle ore alle ore

con la seguente finalità

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di aver preventivamente preso visione delle prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. del
- di essere consapevole delle sanzioni penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci
- che i dati contenuti nella presente richiesta sono veritieri.

Cervesina (PV)

Il richiedente (firma per esteso)

CONCESSIONE USO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE

Al Sig.
.....

A seguito della richiesta pervenuta il prot. n
inoltrata da

si comunica che

- ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina della concessione in uso dei locali di proprietà comunale a gruppi, enti, associazioni e privati, viene concesso

al Sig.

l'uso del locale

sito a Cervesina (PV) in Via n.

usato per i seguenti scopi:

per la seguente data:

dalle ore alle ore

nello stato in cui si trova;

- il concessionario, nel ricevere le chiavi del locale controfirmando la presente concessione **dichiara** di aver preso visione del Regolamento di cui sopra, di essere responsabile della custodia e salvaguardia del locale e di eventuali danni cagionati a cose o persone durante l'uso del locale concesso;

- di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale per danni a persone e a cose, per incidenti o manomissioni che si possono verificare durante l'utilizzo dell'immobile comunale richiesto;

- a risarcire gli eventuali danni causati ai locali, agli arredi ed attrezzature;

- per l'uso del locale è richiesto il pagamento di una somma pari ad Euro

e di una cauzione pari ad Euro che dovranno essere versate presso l'Ufficio Economato del Comune di Cervesina. La cauzione verrà restituita in seguito all' avvenuta riconsegna delle chiavi del locale stesso.

Cervesina (PV)

Il Responsabile del Servizio

Letto e sottoscritto

Il concessionario (firma per esteso)

Allegato C)

Locale comunale	Possibilità di utilizzo	Capienza massima
PALESTRA CENTRO CIVICO Via Garibaldi	Mostre – Concerti – Spettacoli teatrali e musicali – Incontri didattici – Incontri culturali – Riunioni - Assemblee	100 persone
PALESTRA LOCALE MULTIFUNZIONALE Via Umberto I	Mostre – Concerti – Piccoli spettacoli teatrali e musicali – Incontri didattici – Incontri culturali – Riunioni - Assemblee	50 persone
SALA MULTIFUNZIONALE “PUNTO GIOVANI” Via Roma	Mostre – Incontri didattici – Incontri culturali – Riunioni - Assemblee	30 persone

Locale comunale	Tariffa Enti e Associazioni	Tariffa Privati
PALESTRA CENTRO CIVICO Via Garibaldi	€. 50,00	€. 50,00
PALESTRA LOCALE MULTIFUNZIONALE Via Umberto I	€. 50,00	€. 50,00
SALA MULTIFUNZIONALE “PUNTO GIOVANI” Via Roma	€. 50,00	€. 50,00